



## Comune di Vercurago

Provincia di Lecco

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 DEL 27-03-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Marzo, alle ore 21:00, presso la Sala delle Adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
GREPPI CARLO	X		BOLIS DANILO EMILIO	X	
MEOLI MICHELE	X		GILARDI VALERIA	X	
VALLARA DARIO	X		PELA' CRISTIANO STEFANO	X	
NOBILE MARIO	X		PASCUZZI RAFFAELE	X	
MAGGI ROBERTO	X		CASTELLI VALENTINA		X
CORTI MONICA	X				

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUIGI DURANTE che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CARLO GREPPI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2017.**

Il Sindaco Presidente relaziona in merito all'argomento in oggetto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per gli esercizi finanziari 2017/2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**DATO ATTO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**ATTESO** che la legge 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016) è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**CONSIDERATO** che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10) E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli:  
dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli: a) Posseduti e condotti da

coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione; b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile;

- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);

-

Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, co. 53) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**RICORDATO** che la TARI:

0B7 opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

0B7 assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

0B7 deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

0B7 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**DATO ATTO** che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, prevede l'adozione del Piano Finanziario, ai fini di attuare un'analisi sul sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale, un'analisi del modello gestionale nonché il ricorso o l'affidamento del servizio a terzi, gli obiettivi di qualità del servizio, il piano degli investimenti e l'analisi dei costi relativi al servizio. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina le tariffe per l'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 26, della Legge 28/12/2015, n. 208, modificato dalla legge n. 232 del 11.12.2016 (legge di stabilità 2017) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali anche per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (Tari);

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 28/07/2014;

**RICHIAMATE** la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 adottata nella seduta consiliare del 9 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione aliquote I.M.U. e T.A.S.I., tariffe, piano finanziario e scadenze T.A.R.I. per l'anno 2016";

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2017 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**RITENUTO** di approvare il piano finanziario relativo alla TARI anno 2017,

**RITENUTO** quindi di dover confermare anche per l'anno 2017, quanto indicato nella

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 9 maggio 2016 in merito a:

- IMU aliquote e detrazioni per abitazione principale;
- TASI aliquote per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;
- TARI tariffe;

**RITENUTO** di identificare le scadenze per il pagamento del tributo TARI per l'anno 2017, in due rate ciascuna pari al 50% del tributo dovuto, aventi scadenza il giorno 31.05.2017 e 30.09.2017; è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

**CONSTATATO**, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

**VISTA** la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - e 147 bis – comma 1° del D. Lgs. N. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

### **D E L I B E R A**

**1)** di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2017:

#### **Imposta municipale propria (IMU)**

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e assimilati, ad esclusione delle cat.A/1, A/8 e A/9.	esente
Fabbricati rurali strumentali	esente
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,10 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,10 per mille, di cui 7,6 per mille riservato allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2017, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00;

- di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4.04.2011.

#### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0 per mille
Aliquota per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa; Aliquota per gli immobili delle forze armate;	0 per mille

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

Aliquota per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica; Aliquota per case coniugali assegnate al coniuge a seguito di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	
Aliquota per i fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0 per mille
Altri immobili diversi dall'abitazione principale	0 per mille

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2017, di cui si allega il prospetto economico-finanziario (ALLEGATO A), e relativi coefficienti (ALLEGATO B), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di determinare per l'anno 2017 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) di cui si allegano relative tabelle distinte per utenze domestiche ed utenze non domestiche (ALLEGATO C).

**2)** di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

<b>IMU</b>	Acconto (50%)	16 giugno
	Saldo (50%)	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto (50%)	16 giugno
	Saldo (50%)	16 dicembre
<b>TARI</b>	1 <sup>a</sup> rata (1/2)	31 maggio
	2 <sup>a</sup> rata (1/2)	30 settembre

- 3)** di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 4)** di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 5)** di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 6)** di nominare quale Responsabile del presente tributo il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Stefano Bonfanti;
- 7)** di pubblicare su sito del MEF la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo IUC, appartenente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446

del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**8)** di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Milano – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Infine il Consiglio Comunale, con votazione resa separatamente, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

#### **PARERE DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, si attesta che il presente atto è conforme all'ordinamento vigente.

Il Segretario  
**DOTT. LUIGI DURANTE**

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
**CARLO GREPPI**

Il Segretario  
**DOTT. LUIGI DURANTE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
**DOTT. LUIGI DURANTE**

---



**Comune di Vercurago**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2017**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 22-03-2017

**Il Responsabile del Servizio**  
*DOTT. BONFANTI STEFANO*

---

Eventuali note:



**Comune di Vercurago**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2017**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E**

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 22-03-2017

**Il Responsabile del Servizio**  
*DOTT. BONFANTI STEFANO*

---

Eventuali note:

# Comune di Vercurago

*Provincia di Lecco*

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2017**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 30-03-2017 per giorni quindici consecutivi.

Vercurago, 30-03-2017

Il Responsabile della Pubblicazione

*LOREDANA PANZERI*

**ALLEGATO A - PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017**

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi Vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL Costi spazzamento e lavaggio strade	€ 37.862	0,00	€ 37.862
CARC Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso	€ 13.500	0,00	€ 13.500
CGG Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 13.500	0,00	€ 13.500
CCD Costi comuni diversi			
AC Altri costi operativi di gestione	€ 8.327	0,00	€ 8.327
CK Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 3.755	0,00	€ 3.755
CRT Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 13.271	€ 13.689	€ 26.960
CTS Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	0,00	€ 36.677	€ 36.677
CRD Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 33.539	€ 36.963	€ 70.502
CTR Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	0,00	€ 49.176	€ 49.176
TOTALI	€ 123.754	€ 136.505	€ 260.259
	47,55%	52,45%	100,00%

**ALLEGATO B - COEFFICIENTI TARI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE 2017**
**UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	Ka (nord)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	Med	Max	applica to
Famiglie di 1 componente	0,84	0,80			0,60	0,80	1,00	1,00
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,94			1,40	1,60	1,80	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,05			1,80	2,00	2,30	2,00
Famiglie di 4 componenti	1,16	1,14			2,20	2,60	3,00	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	1,23			2,90	3,20	3,60	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30			3,40	3,70	4,10	3,40

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Categorie < 5000 abitanti		Kc (nord)				Kd (nord)			
		min	med	max	applica to	min	med	max	applica to
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,42	0,51	0,32	2,60	3,40	4,20	2,60
2	Campeggi distributori carburante	0,67	0,74	0,80	0,80	5,51	6,03	6,55	6,55
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,36	0,43	0,43	2,50	3,02	3,55	3,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,86	0,91	0,91	6,55	7,02	7,49	7,49
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,06	1,13	1,13	8,21	8,76	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,56	0,58	0,58	4,50	4,64	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,99	1,11	1,11	7,11	8,12	9,12	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,30	1,52	1,52	8,80	10,62	12,45	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	0,88	1,04	1,04	5,90	7,20	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,04	1,16	1,16	7,55	8,52	9,48	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,67	0,91	0,67	3,50	5,50	7,50	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09	0,55	4,50	6,71	8,92	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	6,13	7,42	4,84	39,67	50,28	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	4,96	6,28	6,28	29,82	40,64	51,47	51,47
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,07	2,38	2,38	14,43	16,99	19,55	19,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	8,25	10,44	6,06	49,72	67,66	85,60	49,72

**ALLEGATO C - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2017**

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
	€/MQ	€/NUCLEO
Nuclei familiari composti da 1 persona	0,5157	32,83
Nuclei familiari composti da 2 persone	0,6017	59,10
Nuclei familiari composti da 3 persone	0,6631	65,67
Nuclei familiari composti da 4 persone	0,7122	72,23
Nuclei familiari composti da 5 persone	0,7613	95,22
Nuclei familiari composti da 6 o più persone	0,7981	111,64

<b>N.</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>Tariffa Totale</b>
		€/m2	€/m2	€/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,481566	0,162861	0,644427
2	Campeggi, distributori carburanti	1,203914	0,410285	1,614199
4	Esposizioni, autosaloni	0,647104	0,222368	0,869472
6	Alberghi senza ristorante	1,369453	0,469166	1,838619
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,700529	0,582543	2,283072
9	Banche ed istituti di credito	0,872838	0,299414	1,172252
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, Cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,670431	0,571268	2,241699
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,287437	0,779856	3,067293
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,565089	0,532431	2,09752
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,745676	0,593818	2,339494
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,008278	0,344514	1,352792
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,827691	0,281875	1,109566
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,283682	2,484889	9,768571
17	Bar, caffè, pasticceria	9,450728	3,224029	12,67476
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, Salumi e formaggi, generi alimentari	3,581645	1,224592	4,806237
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,119652	3,114411	12,23406